

L'INAUGURAZIONE DOMANI POMERIGGIO IL TAGLIO DEL NASTRO ALLO SPAZIO COLLEGATO AL MUSEO ARCHINTI IN VIALE PAVIA A LODI

Un nuovo spazio per la cultura: apre il caffè delle arti alla Callista

Un modernissimo luogo di aggregazione nato come "estensione" della collezione dello scultore, che avrà una programmazione di incontri, musica e letture

FABIO RAVERA

Una struttura dedicata ai giovani e agli appassionati d'arte in tutte le sue infinite declinazioni. Venerdì pomeriggio (ore 18.30) verrà inaugurato il nuovo Caffè delle Arti, spazio collegato direttamente al Museo Ettore Archinti in viale Pavia a Lodi, all'interno della Cascina Callista. Si tratta di un piccolo ma importante e modernissimo luogo di cultura e di aggregazione che fungerà da "estensione" della collezione che raccoglie le opere del grande scultore e politico lodigiano. Il Caffè delle Arti rimarrà aperto dal giovedì al sabato dalle 17 alle 22. A breve verrà comunicato il calendario delle serate: sono previste letture di testi poetici e teatrali, esibizioni musicali, presentazioni di libri, conferenze e "mostre virtuali" proiettate sulla parete di fondo. Il locale è affidato in autogestione ai soci del Teatro Urlo di Lodi, presieduto dal regista e attore Vittorio Vaccaro, che si occuperà delle iniziative culturali in sinergia con l'Associazione Archivio Archinti, guidata dalle curatrici del Museo Paola Fenini e Cristina Viano. Lo spazio è dotato di vetrate scorrevoli che consentono di uscire su una balconata, lunga quasi venti metri, che serve da collegamento al Museo: l'interno, (pavimento, soffitto e pareti in legno completano la raffinata struttura) è arredato con pochi ed essenziali arredi, che appartengono al migliore design italiano. A disposizione gratuita di tutti i frequentatori è stato installato inoltre un "Totem Stop&Charge" per la ricarica delle batterie dei tablet e degli smartphone, che funziona anche come stazione di rilevamento di importanti valori ambientali in tempo reale, compresi quelli delle polveri fini, dell'inquinamento acustico e dei gas nocivi. Si tratta della prima installazione del genere a Lodi, e una delle prime in Italia: la "app" è stata curata dall'informatico lodigiano Nicolò Gallarati e dal fisico Davide Viganò. Riscaldamento e climatizza-

zione sono assicurate da una pompa di calore, che durante la giornata potrà avvalersi di energia elettrica con l'impianto fotovoltaico da 32 KW, realizzato quattro anni fa. Una cura particolare è stata dedicata alla prevenzione degli sprechi di energia con la realizzazione di un efficiente "cappotto" sulla struttura e di un'intercapedine tra il tetto e il soffitto del Caffè, che consente una costante circolazione dell'aria. Il costo totale dell'opera supera ampiamente i 200 mila euro. La Fondazione della Banca Popolare di Lodi ha concesso un contributo di 10 mila euro, e altrettanti sono stati erogati dalla Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi per gli arredi e la dotazione tecnologica. Erbolario e Confartigianato hanno finanziato il concorso di idee rivolto agli studenti lodigiani. La restante somma è coperta da un prestito bancario triennale di 80 mila euro e da risorse proprie, accantonate nei precedenti esercizi e da prestiti dei soci della Cooperativa Archinti presieduta da Oreste Lodigiani, proprietaria dell'immobile.



DESIGN Sopra e a fianco immagini del Caffè che installa anche tecnologie avanzatissime



L'INAUGURAZIONE DOMANI POMERIGGIO IL TAGLIO DEL NASTRO ALLO SPAZIO COLLEGATO AL MUSEO ARCHINTI IN VIALE PAVIA A LODI

Un nuovo spazio per la cultura: apre il caffè delle arti alla Callista

Un modernissimo luogo di aggregazione nato come "estensione" della collezione dello scultore, che avrà una programmazione di incontri, musica e letture



IL DESIGN Sopra e a fianco immagini del Caffè che installa anche tecnologie avanzatissime

LA NOTIZIA LE FOTO DI MONELA BENIGLI NEL CENTRO DEL SAN FRANCISCO

Luce sulla dispersione scolastica

Un gruppo di foto scattate nel 1945 da una fotografa italiana che ha documentato la situazione delle scuole in un quartiere di San Francisco. Le immagini mostrano bambini che si recano a scuola in condizioni precarie, con abiti stracciati e scarpe rotte. La fotografa, Monela Benigli, era stata inviata in California per documentare la situazione delle scuole in un quartiere di San Francisco. Le immagini mostrano bambini che si recano a scuola in condizioni precarie, con abiti stracciati e scarpe rotte. La fotografa, Monela Benigli, era stata inviata in California per documentare la situazione delle scuole in un quartiere di San Francisco.

LA NOTIZIA

La precaria Donata oggi a Lodi



La precaria Donata oggi a Lodi. La notizia riguarda la situazione di una donna, Donata, che vive in condizioni precarie a Lodi. La notizia è stata pubblicata sul sito di il Cittadino.